TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 13 settembre 2019 - Anno VIII - Numero CCIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Conte Bis

Primo banco di prova del nuovo Governo targato M5S PD LEU la Legge di Stabilità

Cgil Cisl Uil scrivono al Premier, il 9 ottobre ad Assago l'Assemblea dei Delegati

Il neo Governo targato M5S-Pd-Leu propone una nuova stagione di riforme nel segno di una annunciata discontinuità rispetto al passato. Riforma fiscale, taglio dei parlamentari, riforma della costituzione e riforma elettorale tra le misure annunciate dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, incassata la fiducia di Camera e Senato.
E poi lo stop ai rialzi Iva, i tagli della spesa pubblica: ma anche quelli delle tasse sul lavoro, gli interventi per i giovani, il sostegno alle piccole e medie imprese, un piano straordinario per il Sud, con tanto di banca ad hoc, rappresentanza e salario minimo, "garantendo le tutele massime a beneficio dei lavoratori, anche attraverso il meccanismo dell'efficacia erga omnes dei contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative".
Primo banco di prova del Governo Conte Bis la Legge di Stabilità da presentare al Parlamento entro il 15 ottobre per essere poi approvata entro il 31 dicembre 2019.
E, sulla manovra, non si è fatta attendere la richiesta di incontro trasmessa al premier Conte da Cgil Cisl Uil sulle misure indispensabili per la crescita e lo sviluppo dell'economia italiana.
I tre sindacati confederali hanno intanto annunciato per mercoledì 9 ottobre al Forum di Assago lo svolgimento di una "grande assemblea nazionale delle delegate e dei delegati". Obiettivo rilanciare i contenuti della piattaforma unitaria", dal titolo "Le priorità di Cgil Cisl Uil per il futuro del Paese" sostenuta nei mesi scorsi con diverse mobilitazioni.
La segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan, esprimendo apprezzamento sul programma del nuovo Governo, ha commentato positivamente «il riferimento del premier Conte alla lotta all'evasione e il taglio del cuneo fiscale tutto a favore delle buste paga dei lavoratori».
Quanto al salario minimo, ha sottolineato la sindacalista, «il tema va affrontato tenendo conto di una molteplicità di fattori sottovalutati. La paga oraria non è rappresentata soltanto dai 9 euro o gli 11 euro - ha evidenziato -ma è un insieme di voci: tredicesima, quattordicesima, diritto alla formazione, welfare aziendale». E ancora Furlan chiede poi al Governo di affrontare seriamente le grandi e medie vertenze che da tanto tempo giacciono inermi sul tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico. Per Furlan c'è molto da fare ed occorre avviare «un confronto serio con le Parti Sociali» La sindacalista suggerisce anche la ricetta per un confronto costruttivo, ossia «ricercare la massima condivisione sia sugli obiettivi strategici che il Governo intende raggiungere, sia sugli strumenti necessari per rilanciare l'economia, combattere le diseguaglianze, ridurre il divario nord-sud, riformare il sistema fiscale e la macchina della pubblica amministrazione».
E infine l'apprezzamento per a scelta di una figura di grande competenza come quella di Paolo Gentiloni a Commissario europeo, che consente al nostro Paese di «tornare ad essere centrale nell'Unione europea».

Terziario Distribuzione e Servizi, completata la stesura del Contratto Nazionale sottoscritto nel 2015

La Fisascat Cisl saluta positivamente l'esito della Commissione tecnica che ha provveduto alla stesura definitiva del testo del contratto collettivo nazionale del Terziario, Distribuzione e Servizi sottoscritto nel 2015 dai sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e l'associazione imprenditoriale Confcommercio Imprese per l'Italia e applicato ad oltre 3milioni e mezzo di lavoratrici e lavoratori, la più vasta platea di addetti del settore prevalente dell'economia italiana. Le parti hanno prorogato al 31 dicembre 2019 la validità del contratto; le trattative di rinnovo riprenderanno nel corso del 2020.Positivo il commento della categoria cislina. Il segretario generale Davide Guarini ha evidenziato «l'importanza di ridare un testo editato del proprio contratto ai milioni di lavoratori e lavoratrici cui questo contratto si applica». «Il contratto del terziario distribuzione e servizi – ha sottolineato - si pone come un riferimento per l'intero mondo della contrattualistica privata». «Pochi contratti nazionali infatti – ha concluso il sindacalista - sono riusciti in questi anni a costituire un riferimento certo in termini di regole e di trattamenti anche fuori dall'ambito applicativo del commercio affermandosi come un contratto nazionale di lavoro dell'intero macro comparto del terziario e dei sevizi costituendo di per se un argine efficace al nefasto fenomeno della contrattazione in dumping».

Contratto Lavoro Domestico, riprende il tavolo

Ripresa la trattativa tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e Federcolf e le associazioni imprenditoriali di settore Fildaldo, Domina per il nuovo contratto nazionale del Lavoro Domestico lavoro scaduto nel 2016. Calendarizzato un fitto calendario di incontri a cominciare dal 16 e dal 29 ottobre a Roma con l'obiettivo di definire il rinnovo entro il 31 dicembre 2019. Per la Fisascat Cisl è urgente definire un quadro di regole per la maggiore dignità dei lavoratori del comparto ai quali garantire pari diritti e pari doveri e per superare l'alta vertenzialità e contrastare il lavoro nero e sommerso, fenomeno presente nel settore.

Conad/Auchan, prosegue a ritmo serrato la maxi operazione di acquisizione. Coinvolti 18mila lavoratori

Prosegue a ritmo serrato il confronto in sede sindacale tra le federazioni di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e i rappresentanti della Bdc Italia SpA sulla maxi operazione Conad/Auchan. Sul tavolo, aggiornato a Roma per il 18 e il 23 settembre, la nuova fase del processo di acquisizione che complessivamente coinvolge circa 18mila lavoratori e più di 250 vendita, 109 dei quali passeranno al sistema Conad fra ottobre 2019 e marzo 2020. Oggetto del confronto l'apertura di una procedura di licenziamento collettivo con il criterio della non opposizione licenziamenti, un piano di incentivazione all'esodo da realizzarsi entro il 31 dicembre 2020 oltre ad un piano di pensionamento/prepensionamento (quest'ultimo da estendere al personale diretto di Conad) e, per la Fisascat Cisl, da realizzarsi esclusivamente su base volontaria assicurando un omogeneo livello di copertura in termini di garanzie sia per i lavoratori che passeranno al sistema Conad che per quelli che resteranno alle dipendenze di Auchan e di Sma. Nessuna riserva del sindacato sul percorso imprenditoriale dei dipendenti da realizzarsi per mezzo della gestione dei negozi, con il supporto della rete e degli strumenti Conad, anche passando per appositi interventi di formazione.
Le parti stanno valutando i contenuti di un eventuale accordo quadro volto a stabilire le regole generali per la gestione degli impatti sul lavoro dell'operazione straordinaria e del piano industriale - che sarà definito entro la seconda metà del mese di ottobre - rispetto gli interventi di ristrutturazione e risanamento ma anche finalizzato a contemplare interventi finalizzati al rilancio, allo sviluppo e alla valorizzazione dell'attività di impresa. La direzione societaria ha proposto ai sindacati la negoziazione e la definizione di una nuova contrattazione collettiva e di nuove soluzioni di contrattazione collettiva e di un non meglio esplicitato Patto di salvaguardia lavoro/flessibilità salariale correlate all'andamento ed ai risultati di recupero delle vendite a carattere transitorio per la durata del Piano Industriale (24/36 mesi), posizione rispetto la quale la Fisascat Cisl ha espresso forti perplessità.
«La disponibilità del sindacato potrà estrinsecarsi semmai in un confronto volto a pattuire un contratto integrativo interaziendale, vista la particolarità del sistema Conad» ha sottolineato il segretario nazionale della categoria cislina Vincenzo Dell'Orefice. Per il sindacalista «ai fini del buon esito del confronto negoziale occorrerà ancora lavorare alacremente per imprimere al confronto un livello di maggior dettaglio sulle partite non secondarie delle ricollocazioni, degli incentivi, come anche sul ricorso agli ammortizzatori sociali e sul piano di investimenti».

#ContrattoAdesso per i 600mila addetti dei Multiservizi

#ContrattoAdesso per gli oltre 600.000 addetti del settore delle Imprese di Pulizia Servizi Integrati Multiservizi.
A sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, ad oltre 6 anni dalla scadenza, i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti. Le tre sigle, a pochi mesi dalla grande manifestazione nazionale del 31 maggio a Roma, esortano le associazioni imprenditoriali di settore Anip, Confcooperative, Legacoop e Agci a tornare al tavolo negoziale e a definire un salario dignitoso, diritti e tutele contro la precarietà e nuove norme contro lo sfruttamento.
Per i sindacati, disponibili a riprendere un confronto costruttivo per il rinnovo contrattuale, sono necessari anche interventi legislativi sugli appalti che garantiscano regole certe, trasparenza, legalità e servizi di qualità anche a fronte della recente approvazione del decreto "Sblocca Cantieri" con la reintroduzione della regola del massimo ribasso nelle assegnazioni degli appalti e del ricorso ai subappalti.

Basi Usa, a Napoli il consueto incontro annuale con la Jcpc. Definito l'aumento salariale dal 1° settembre 2019

A poco meno di un anno dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro applicato ai 4000 dipendenti civili delle installazioni militari statunitensi in Italia a Sigonella in Sicilia, delle Basi Camp Ederle di Vicenza e di Camp Darby di Pisa, della Base Usaf di Aviano e a Napoli Capodichino, I sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uiltucs e la direzione del personale delle Basi Usa Jcpc, in occasione del consueto incontro annuale a Napoli, hanno definito l'aumento salariale in vigore dal 1° settembre 2019, dell'1,4% pari ad una erogazione media mensile da un minimo di 25 ai 55 euro. Confermati i livelli occupazionali per il 2020; la Jcpc ha ribadito l'impegno a non sostituire il personale italiano addetto al servizio antincendio. La commissione americana ha poi annunciato l'imminente cambio al vertice della presidenza. La segretaria nazionale della Fisascat Cisl Aurora Blanca ha espresso l'auspicio «per il proseguimento del confronto in termini costruttivi e di continuità rispetto al passato».
«Il recente rinnovo contrattuale – ha aggiunto la sindacalista – ha consentito di definire significativi avanzamenti su salario e welfare e di ampliare il ventaglio di prestazioni erogate attraverso il sistema dell'assistenza sanitaria integrativa, ma anche sulle tutele dei lavoratori coinvolti dalla riorganizzazione».



Appalti Pulizia Scuole, ancora incerte le fasi del processo di internalizzazione del servizio dal 1° gennaio 2020

Non abbassano la guardia i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti nella annosa vertenza che coinvolge i 16mila ex Lsu e Appalti Storici addetti ai servizi di pulizia, decoro e ausiliariato nelle scuole italiane.
A ridosso della ripresa delle attività scolastiche e a meno di 5 mesi dall'avvio del processo di internalizzazione previsto dal 1° gennaio 2020, non sono state ancora delineate le fasi del passaggio previste dalla bozza di Decreto Interministeriale che fisserebbe le procedure di assunzione a tempo indeterminato sui 11.263 posti accantonati in organico di diritto.
I sindacati, che condividono la scelta di internalizzare il servizio, sollecitano infine l'attivazione di una cabina di regia interministeriale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzata individuare ulteriori risorse per assicurare la continuità occupazionale e del reddito dei lavoratori e ad individuare soluzioni condivise e a dare risposte certe alle migliaia di lavoratori e lavoratrici oggi occupati nelle scuole di ogni ordine e grado, realizzando una vera tutela dei livelli reddituali e occupazionali.
Riflettori accesi anche sulle problematiche che stanno emergendo in alcuni Lotti della Convenzione Consip, dove i lavoratori sono attanagliati dal costante ritardo del pagamento delle retribuzioni nella migliore delle ipotesi
I sindacati hanno invitato i dicasteri coinvolti ad avviare il necessario confronto anche sulla II Rata 2019 a copertura del periodo 1° settembre/31 dicembre 2019 e a definire una soluzione per la continuità occupazionale e reddituale dei lavoratori.
Le tre sigle chiedono anche di attivare celermente il tavolo di monitoraggio previsto dalle intese governative.

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADI FORM
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

